

LA LOTTA ALL'EVASIONE E AL RICICLAGGIO

pag. 16

GLI IMMOBILI

pag. 17

LA RISCOSSIONE

pag. 18

La spesa fa la spia sul reddito di famiglia

Il nuovo redditometro potrà essere applicato per misurare la fedeltà di 40 milioni di contribuenti

Dario Deotto

Le misure sull'accertamento e sul recupero dell'evasione sono tra le più significative della manovra economica 2010, il decreto 78/2010, convertito nella legge 122. Si va dalle nuove comunicazioni telematiche all'agenzia delle Entrate per le operazioni superiori a 3 mila euro, ai controlli per le imprese in perdita sistematica e per quelle che aprono e chiudono l'attività in un ristretto arco temporale, fino a giungere alla nuova esecutività degli atti di accertamento. Tra queste misure, probabilmente la più rilevante - interessa circa 40 milioni di contribuenti - è quella che riguarda il nuovo accertamento sintetico.

Occorre anzitutto rilevare che molte volte si parla di accertamento sintetico pensando al cosiddetto "redditometro". Tuttavia, accertamento sintetico e redditometro non sono la stessa cosa, nel senso che l'accertamento basato sul redditometro rappresenta una sorta di specie del più ampio genere dell'accertamento sintetico.

La logica dell'accertamento sintetico è quella di determinare il reddito complessivo della persona fisica, prescindendo

IL METODO

La rettifica del reddito dichiarato avverrà in base a elementi di capacità contributiva anche rapportati alle caratteristiche del nucleo

dall'individuazione della categoria reddituale, sulla base di fatti ritenuti certi e sui quali si presume l'esistenza di un reddito superiore rispetto a quello dichiarato. Questi elementi certi sono stati fino a ora generalmente individuati nelle spese sostenute dal contribuente. In sostanza, il ragionamento sotteso era (ed è) che le spese non potevano che essere alimentate dal reddito. Si tratta di un ragionamento, per così dire, inverso, nel senso che presuntivamente si giunge a individuare il reddito complessivo del contribuente non considerando le fonti di determinazione dello stesso, ma attraverso gli atti dispositivi del reddito medesimo.

L'accertamento sintetico basato sul redditometro è invece risultato finora basato sulla disponibilità di determinati elementi (veicoli, immobili, imbarcazioni, golf eccetera) individuati da taluni decreti ministeriali. Poiché il redditometro poggiava sulla disponibilità dei beni, la norma richiedeva che la "non congruità" del contribuente si verificasse per almeno due periodi d'imposta. Questo perché la disponibilità non poteva risultare occasionale, ma costante nel tempo, dovendosi individuare un reddito periodico e non straordinario.

Ora, con il Dl 78/2010, cambia tutto. L'accertamento sintetico rimane sempre basato su una presunzione legale relativa, con onere probatorio che si riversa sul contribuente, ma viene stabilito, come principio generale, che tutto quanto si è speso nel periodo d'imposta si presume "finanziato" con

redditi posseduti nel periodo medesimo, ferma restando la

possibilità di provare che ciò non è avvenuto, in quanto le spese sono state "finanziate" con altri mezzi, quali i redditi di altri periodi d'imposta, redditi esenti o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta ovvero attraverso liberalità.

La stessa presunzione viene fissata anche per l'accertamento basato sul redditometro, il quale non si fonderà più, quindi, sulla semplice disponibilità di determinati beni o servizi. Per questo viene a cadere la precedente regola della "non congruità" in due periodi d'imposta: basterà quindi essere non congrui per un anno per far scattare l'accertamento. Viene stabilito che la rettifica del reddito risulta fondata sul contenuto induttivo di elementi di capacità contributiva, tenendo conto dell'analisi di campioni significativi di contribuenti, differenziati anche in funzione del nucleo familiare e del contesto territoriale. Il tutto avverrà con un apposito decreto del ministero dell'Economia e delle finanze. Solo a quel punto si potrà verificare in che modo il presupposto dell'accertamento da redditometro considererà più la spesa effettiva che quella figurativa.

In attesa del decreto, vanno comunque fatte due considerazioni. Per prima cosa, deve essere segnalato il rischio che si corre sul fondare anche l'accertamento da redditometro - quello che sarà più "di massa" - sulla spesa. La conseguenza potrebbe essere, infatti, che le

spese non vengano documentate (quindi che si "acquisti in nero") per non incorrere nell'accertamento.

Secondariamente, va rilevato che il primo accertamento da redditometro risultava basato - come si è già rilevato - sulla disponibilità dei beni: questo portava come conseguenza che, se anche un bene risultava intestato ad una società, ma un singolo contribuente ne aveva la disponibilità per finalità extra aziendali, il bene avrebbe dovuto rilevare comunque ai fini del redditometro. Venendo a cadere il concetto di disponibilità, il rischio è che, più di prima, molti beni e molte spese vengano intestati a società.

Tra le altre principali novità dell'accertamento sintetico (compreso quello da redditometro) risulta il fatto che la rettifica sarà possibile se il reddito determinato presuntivamente sarà superiore di almeno un quinto quello dichiarato (in precedenza il reddito presunto doveva superare di almeno un quarto quello dichiarato).

È stata, inoltre, abrogata la norma sugli incrementi patrimoniali. Si trattava del principio che per certi beni che incrementavano il patrimonio del soggetto, si presumeva che la spesa fosse stata sostenuta con redditi conseguiti nell'anno e nei quattro precedenti.

Altro elemento di novità è che l'ufficio sarà obbligato, prima di emettere l'accertamento, ad invitare il contribuente per fornire dati e notizie rilevanti e poi ad attivare l'accertamento con adesione tramite contraddittorio.

IL SOLE 24 ORE.COM

SPECIALE ONLINE

Dalle 10 di oggi al via i quesiti dei lettori

L'appuntamento con la Guida pratica alle novità fiscali della manovra prosegue su internet con un filo diretto con i lettori. Sarà un modo per avere ulteriori informazioni su strumenti e consigli per chi vuole conoscere

nel dettaglio tutte le novità su redditometro, antiriciclaggio, lotta all'evasione, fatture telematiche, comunicazioni d'obbligo all'agenzia delle Entrate e su tutte le altre novità in materia fiscale, come per esempio quelle sulla riscossione, introdotte la Dl 78/2010, la cosiddetta manovra d'estate.

Dalle 10 di questa mattina e fino alle 18 di venerdì 6 agosto lettori e navigatori potranno inviare i propri quesiti sui temi di questa Guida collegandosi con il sito internet del Sole 24 Ore ed entrando nella sezione www.ilsole24ore.com/manovra-estate.

Gli argomenti
 Nell'inviare le proprie domande, i lettori e i navigatori avranno la

possibilità di scegliere tra sette diversi argomenti:
 Antiriciclaggio
 Redditometro
 Catasto
 Imprese in perdita e apri e chiudi
 Riscossione
 Fatture telematiche

Gli esperti
 Risponderanno alle domande

dei lettori:
Angelo Busani
Antonio Iorio
Luca Gaiani
Le risposte

Le prime risposte ai quesiti più significativi saranno pubblicate sul quotidiano in edicola domani.

Nei giorni successivi la pagina

internet della Guida pratica verrà progressivamente arricchita con la pubblicazione delle risposte degli esperti.

www.ilssole24ore.com/manovraestate

IL CALENDARIO

LE GUIDE

I prossimi focus sulla manovra

Le guide pratiche per conoscere la manovra e approfondire i punti più critici. Le prossime uscite: **Venerdì 6**

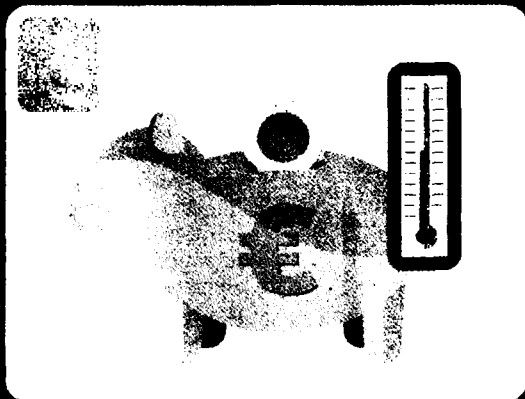
Imprese: segnalazione di inizi attività e aiuti alle

«reti»

Lunedì 9
 Previdenza: finestre e adeguamento alla speranza di vita
Mercoledì 11
 Enti locali e pubblica amministrazione: stretta sui dipendenti e patto di stabilità

Principi, analisi statistiche e stime

IL NUOVO ACCERTAMENTO



Il reddito metro è uno strumento che permette di determinare, sulla base delle spese, il reddito del contribuente

LE CARATTERISTICHE

- ☑ Con l'accertamento sintetico le spese si intendono sostenute con redditi conseguiti nello stesso anno, fatta salva la prova contraria
- ☑ Il reddito metro si basa sul contenuto induttivo di elementi indicativi di capacità contributiva individuati attraverso campioni di contribuenti differenziati per nucleo familiare e territorio

- ☑ Con l'accertamento l'onere probatorio ricade sul contribuente
- ☑ Per risultare destinatario dell'accertamento è sufficiente la non congruità nel singolo anno
- ☑ È sufficiente uno scostamento tra reddito accertato e quello dichiarato pari a 1/5 (prima era 1/4)
- ☑ Abrogata la previsione che considerava anche gli incrementi patrimoniali, sulla base del reddito degli ultimi 5 anni
- ☑ Introdotto l'obbligo dell'invito al contribuente per fornire dati e notizie e del contraddittorio prima di emettere l'atto di accertamento
- ☑ Dal reddito determinato sinteticamente si deducono gli oneri deducibili. Per gli oneri sostenuti dal contribuente, possono essere fruite le detrazioni dall'imposta lorda
- ☑ I comuni partecipano all'accertamento sintetico

I TEMPI

- ☑ Le nuove disposizioni si applicano generalmente dal periodo d'imposta 2009

LA FAMIGLIA



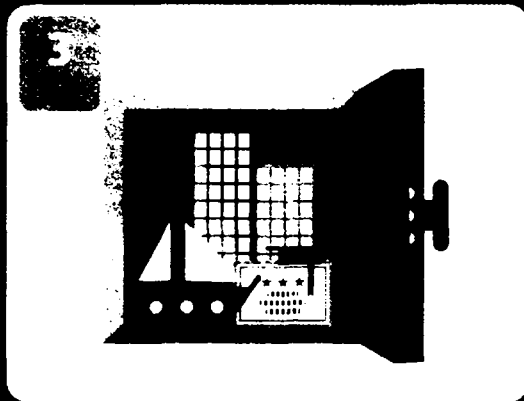
L'amministrazione sta studiando il nuovo reddito metro sulla base di un campione di famiglie e l'individuazione di coefficienti correlati

LA SELEZIONE DEL CAMPIONE

L'analisi viene condotta su un campione rappresentativo di famiglie stratificato in base a:

- ☑ tipologia della famiglia
- ☑ localizzazione territoriale
- ☑ classe di reddito familiare

INDIVIDUAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

LE SPESE

Sono state individuate una serie di voci di spesa che riflettono la capacità reddituale del gruppo familiare e dei singoli

L'ATTENZIONE ALLE USCITE

Stima della relazione tra reddito e voci indicativi della capacità di spesa

LA CAPACITÀ DI SPESA**Abitazioni**

Gruppi omogenei di famiglie definiti sulla base di ...

- ☑ tipologia della famiglia (composizione del nucleo familiare)
- Localizzazione territoriale
- ☑ Area geografica (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro, Sud e Isole)
- Tipologia dell' Comune
- ☑ (Aree metropolitane e non)

ESEMPI DI GRUPPI OMOGENEI

Esempio di tipologia della famiglia

Meno di 35 anni

- ☑ Persona sola
- ☑ Coppia senza figli
- ☑ Coppia con un figlio
- ☑ Monogenitore

Tra 35 e 64

- ☑ Persona sola
- ☑ Coppia senza figli
- ☑ Coppia con due figli

Oltre i 65 anni

- ☑ Persona sola
- ☑ Coppia senza figli
- ☑ Coppia con tre o più figli

- ☑ Possesso di abitazioni
- ☑ Spese di locazione
- ☑ Consumi di energia elettrica, gas
- ☑ Mutui
- Mezzi di trasporto**
- ☑ Auto, minicar, motocicli
- ☑ Auto di lusso
- ☑ Natanti
- ☑ Aerei
- ☑ Caravan
- ☑ Leasing/Noleggio auto
- Tempo libero**
- ☑ Viaggi turistici
- ☑ Centri ippici
- ☑ Centri benessere
- ☑ Case d'asta
- ☑ Circoli esclusivi
- Altre voci**
- ☑ Contributi previdenziali lavoratori domestici
- ☑ Movimenti di capitale
- ☑ Assicurazioni
- ☑ Scuole private
- ☑ Altre informazioni presenti in anagrafe tributaria